

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni

Classe: LM-63 (Scienze delle Pubbliche Amministrazioni) e LM-77 (Scienze economico-aziendali) - Interclasse

Sede: Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2009-2010 (DM 270)

Gruppo di Riesame:

- *Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame):* Prof. Giuliano Lemme
- *Rappresentante degli studenti:* dott. Rosario Bordino

Altri componenti:

Prof. Mario Minoja

Prof. Massimo Lanotte

Dott.ssa Marina Vallino (Coordinatore Didattico del Dipartimento)

E' stata altresì interpellata la responsabile qualità del Dipartimento, Prof.ssa Annachiara Scapolan

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- in data 6.1.16 è stata circolarizzata una prima bozza del RAR, con invito a ciascun membro del gruppo di presentare le proprie osservazioni;
- raccolte le varie osservazioni dei membri del gruppo e quelle della responsabile qualità del Dipartimento, Prof.ssa Scapolan, è stata circolarizzata una bozza definitiva in data 14.1.16, ed il 15.1.16 il RAR è stato inviato ai membri del Consiglio di CdS.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 19.1.16

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Anche per l'anno cui questo RAR si riferisce è stato constatato un elevato grado di soddisfazione per la performance del Corso, oltre all'efficacia delle azioni correttive intraprese. Le prime indicazioni per l'a.a. 2015-16 evidenziano inoltre un aumento del numero degli iscritti. Le valutazioni degli studenti non evidenziano divergenze oltremodo rilevanti rispetto a quanto già riportato nel precedente RAR.

Si evidenzia dunque la necessità di consolidare i dati positivi emersi, attraverso il perdurare delle azioni sin qui intraprese. Nonostante la gran parte delle azioni correttive siano state utilmente portate a termine, si continua ad evidenziare l'esigenza di un continuo monitoraggio al fine di rafforzare ulteriormente i positivi risultati raggiunti.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Consolidare il numero di iscritti al I anno

Azioni intraprese:

Garantire una sollecita risposta alle richieste di informazioni degli studenti intenzionati ad iscriversi al corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Presidente del CdLM e il Manager Didattico hanno dato tempestivo riscontro alle richieste di informazione da parte degli studenti, coadiuvati, per quanto di competenza, dalla segreteria FAD. L'azione verrà comunque mantenuta per gli anni a venire

Esiti dell'azione correttiva

I risultati provvisori per l'a.a. 2015-2016, che vedono un incremento del numero degli iscritti al primo anno, testimoniano l'efficacia dell'azione,...

Obiettivo n. 2: Migliorare l'interazione con le parti interessate esterne

Azioni intraprese: Il Presidente del CdS ha incontrato nel marzo e nel novembre 2015 rappresentanti delle parti interessate esterne, in riunioni allargate a tutti i CdS del Dipartimento. Nel corso delle riunioni è stato presentato il CdS, e si sono sollecitate le stesse parti interessate ad evidenziare meriti e criticità del percorso formativo.

Esiti dell'azione correttiva:

Si è stabilito un tavolo tecnico permanente con le parti interessate esterne, con l'obiettivo di tenere riunioni periodiche nel corso di ciascun anno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di laurea in **Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni** è nato nell'a.a. 2009-10. Il corso è interdipartimentale: Dipartimento di Comunicazione ed Economia (sede didattica e gestionale), Dipartimento di Economia Marco Biagi e Dipartimento di Giurisprudenza. E' l'unico corso di laurea magistrale del Dipartimento di Comunicazione ed Economia che offre il pacchetto didattico di servizi aggiuntivi per la "didattica a distanza", ed in questo è stato il primo in tutto l'Ateneo.

In termini di **attrattività** il corso di studio si è caratterizzato per un andamento altalenante: nell'a.a. 2009-10 gli iscritti al I anno sono stati 90, l'anno dopo aumentano a 113 e nel 2011-12 il numero si riduce a 73 per poi elevarsi ad 84 nell'anno successivo. Nell'a.a. 2013-2014 si è peraltro registrata una notevole crescita sino a 116 iscritti, scesi poi a 105 nel 2014-2015. Peraltro, i dati provvisori per il 2015-2016 documentano un notevole incremento, sino a 127 iscritti.

Si ritiene che parte dei risultati dell'ultimo a.a. siano da attribuirsi alle azioni correttive di cui alla sezione 1 del presente documento: il miglioramento dei tempi di risposta alle domande degli aspiranti studenti, assieme alla maggior visibilità del corso presso le parti esterne, hanno contribuito, a parere del Gruppo, all'incremento degli iscritti al primo anno.

Questo corso di laurea magistrale offre un pacchetto di servizi per la didattica denominato 'Servizi a distanza' che permette anche a studenti lavoratori di frequentare le lezioni ed offre loro maggiori *chances* di completare un percorso di studi di secondo livello.

In termini di **provenienza geografica** il corso di laurea, con riferimento a tutte le coorti ad oggi attivate, registra un numero assai elevato di iscritti provenienti da fuori regione. Si tratta di un dato rilevante che avvalorava l'interesse per le peculiarità del percorso formativo offerto.

Il dato cresce ulteriormente se si considera l'attrattività da altre province rispetto a quelle di Modena e Reggio Emilia: gli studenti provenienti da altre province in questo caso sono pari al 67,6% del totale per l'a.a. 2014-15.

Le principali motivazioni relative alla più elevata incidenza di iscritti provenienti da fuori provincia e da fuori regione, rispetto ad analoghi corsi, risiedono sia nel fatto che il CdS concilia le caratteristiche delle due classi di laurea in cui è stato istituito il corso (LM-77 e LM 63), sia nella sua interdisciplinarietà, che consente di coniugare conoscenze e competenze giuridiche, economiche, amministrative e statistiche, sia, infine, nell'opportunità di fruire di servizi formativi a distanza.

Ben il 68,6% degli iscritti nel 2014 hanno conseguito il titolo di primo livello presso **altri atenei**, e il dato rimane costantemente al di sopra del 60% negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 con trend in crescita costante (ancorché stabilizzatosi nell'ultimo a.a.).

(Fonte dei dati: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031476.html>)

Aspetto critico individuato n. 1

Una lieve criticità, emersa nell'ultimo scorcio del 2015, è relativa alla scadenza delle domande di valutazione della carriera pregressa degli studenti, anticipata di 10 giorni rispetto alla scadenza dei termini per l'iscrizione. In due casi, gli aspiranti studenti non hanno ben interpretato il bando ed hanno fatto scadere il termine per l'iscrizione.

Causa presunta all'origine della criticità:

Formulazione ambigua del bando

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-1-1.

Aspetto critico individuato:

Ambiguità del bando di accesso

Azioni da intraprendere:

Formulare in maniera più chiara il bando di accesso, chiarendo in particolare in maniera più evidente che l'iscrizione è condizionata alla compilazione della domanda di valutazione in Esse3

Modalità di attuazione dell'azione:

Riformulazione del bando di accesso

Scadenza prevista:

Termine di pubblicazione del bando sul sito di Ateneo

Responsabilità:

Presidente del CdS e Consiglio di Dipartimento

Risultati attesi:

Eliminazione dell'ambiguità e corretta interpretazione delle modalità di accesso da parte di tutti gli studenti.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Diminuire il numero degli abbandoni

Azioni intraprese:

I docenti del corso sono stati sollecitati dal Presidente del CdS a fornire agli studenti un pronto riscontro alle loro richieste circa i singoli corsi.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

L'azione viene mantenuta anche per l'a.a. 2015-2016 e per i successivi

Esiti dell'azione correttiva:

Nell'a.a. 2014-2015 gli abbandoni si sono mantenuti intorno al 20%. Si ritiene dunque che l'azione correttiva debba essere rafforzata, e che debba essere valutata una sua modifica, nel senso di modificare i requisiti di accesso rafforzando la verifica *ex ante* della preparazione degli studenti.

Obiettivo n. 2: Migliorare la qualità dei tirocini e stages

Azioni intraprese:

Attivazione di incontri con le parti interessate esterne per attivare nuove convenzioni e migliorare la qualità di quelle esistenti, in particolare sotto il punto di vista dell'attinenza al percorso formativo.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

L'azione viene mantenuta anche per l'a.a. 2015-2016 e per i successivi

Esiti dell'azione correttiva:

I dati forniti dall'ufficio stage di Dipartimento, sia pure non disaggregati per CdL, dimostrano un elevato grado di soddisfazione delle aziende nei confronti dei tirocinanti e del supporto fornito dal Dipartimento

Obiettivo n. 3: Migliorare la trasparenza del corso

Azioni intraprese:

I docenti non strutturati sono stati invitati ad inserire i loro CV nei siti di Ateneo.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

L'azione si è esaurita per l'a.a. 2014-15, ma verrà ripetuta per gli anni a venire, ad ogni nuova nomina di docenti non strutturati.

Esiti dell'azione correttiva:

La gran parte dei docenti non strutturati ha inserito il proprio curriculum sul sito Esse3.

Obiettivo n. 4: Pubblicizzare i dati sulla valutazione della didattica anche al fine di incrementare la consapevolezza dell'importanza di tale valutazione

Azioni intraprese:

I docenti hanno istituito con gli studenti momenti di discussione sull'importanza del questionario di valutazione e sui risultati del medesimo. Gli studenti hanno ricevuto avvisi in proposito anche dal Manager didattico.

Stato di avanzamento ed esito delle azioni correttive:

Gli studenti hanno dato riscontro all'azione, che dai primi dati disponibili sembrerebbe aver avuto efficacia in termini di numero di questionari compilati. L'azione correttiva andrà ripetuta negli anni per garantire la sua efficacia ed il suo esito positivo in termini di trasparenza del corso.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analizzando il dato relativo alla media degli esami sostenuti al 1° anno, si registra un lieve miglioramento rispetto al dato di Ateneo, mentre il numero di crediti medi per studente attivo è più elevato rispetto al dato di Ateneo.

Gli studenti valutano positivamente la didattica del corso di laurea. Inoltre, confrontando i dati medi per ogni domanda del questionario di valutazione della didattica rispetto alla media di Dipartimento, si registrano scostamenti quasi sempre positivi. Non emergono criticità dai dati sul carico di studio. Si ritiene comunque necessario monitorare costantemente i dati sulla qualità della didattica.

Sono tuttavia emersi, per due insegnamenti, risultati non pienamente soddisfacenti, riferiti all'a.a. 2013/14. I risultati della valutazione della didattica per i medesimi insegnamenti nell'a.a. 2014-15 registrano un parziale miglioramento della situazione.

La Commissione Paritetica ha sollecitato il perdurare di momenti di discussione e pubblicazione dei dati sulla valutazione della didattica. Il Consiglio di CdLM aderisce a tale sollecitazione anche per gli anni accademici a venire, come specificato nella sezione 2-a-4

Considerando gli iscritti al 1° anno per l'a.a. 2014-15 rispetto a quelli iscritti al 2° anno per l'a.a. 2015-16, continua ad esservi un numero elevato di abbandoni (105 iscritti al primo anno – 84 iscritti al secondo anno)

Dal profilo dei laureati si possono svolgere le seguenti considerazioni sebbene il numero abbastanza contenuto di casi richieda una certa cautela nell'estensione generale.

Il 93,2% degli studenti rispondenti all'indagine "Alma Laurea – Profilo laureati 2014" si ritiene complessivamente soddisfatto dal corso di studi ed il 70,5% sceglierebbe nuovamente lo stesso corso. Tale ultimo dato presenta un profilo di criticità, in quanto in marcata diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente. Va peraltro rimarcato che la diminuzione è dovuta al fatto che un gran numero di studenti (11.4%) ha dichiarato che non si sarebbe iscritto *tout court* all'Università, a dimostrazione che la variazione dei dati, statisticamente significativa in maniera solo limitata (44 rispondenti), è probabilmente dovuta alla crisi generale dell'istruzione universitaria nel Paese. Non si ritiene, per tale motivo, di avviare allo stato azioni correttive, fermo restando che sarà necessario un continuo monitoraggio della situazione negli anni a venire.

Il 97,7% degli studenti sostiene che il carico di studio è complessivamente adeguato. Il dato appare in linea con quello dell'anno precedente, e testimonia la buona progettazione del Corso.

L'88,6% degli studenti ritiene di essere stata sempre o comunque in più della metà degli esami equamente valutata, dato che sale al 93,2% se riferito alla prova finale. Il dato testimonia un rapporto equilibrato con i docenti.

(Fonti dei dati:

<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031476.html>)

Aspetto critico individuato n. 1:

Valutazioni non pienamente positive per due insegnamenti

Causa presunta all'origine della criticità

Dai commenti degli studenti risulta che il carico didattico risulterebbe eccessivo e/o le spiegazioni poco chiare.

Aspetto critico individuato n. 2

Permanenza di un elevato numero di abbandoni

Causa presunta all'origine della criticità

Difficoltà da parte di alcuni studenti a conseguire una preparazione adeguata

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-2-01

Aspetto critico individuato:

Valutazioni non pienamente positive per due insegnamenti

Azioni da intraprendere:

Sensibilizzazione dei docenti.

Modalità di attuazione dell'azione:

Colloquio con i docenti interessati

Scadenza prevista:

Febbraio 2016

Responsabilità:

Presidente del CdLM

Risultati attesi:

Miglioramento della qualità della didattica e/o diminuzione del carico didattico effettivo, verificati attraverso i questionari di valutazione degli studenti.

Obiettivo n. 2016-2-02

Aspetto critico individuato:

Permanenza di un elevato numero di abbandoni

Azioni da intraprendere:

Miglioramento del supporto agli studenti

Modalità di attuazione dell'azione:

Colloquio con tutti i docenti del corso ed aumento del supporto didattico. Discussione in sede di Consiglio di CdS e di Dipartimento circa l'opportunità di modifica dei requisiti per l'accesso.

Scadenza prevista:

Settembre 2016

Responsabilità:

Presidente del CdLM e manager didattico

Risultati attesi:

Miglioramento della motivazione degli studenti e delle loro possibilità di apprendimento, con conseguente riduzione del numero degli abbandoni

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non erano previste azioni correttive nel precedente RAR

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La prima coorte di studenti risale all'a.a. 2009-10 ed i risultati relativi all'ingresso nel mondo del lavoro, relativi ai dati del **Rapporto AlmaLaurea - Indagine occupazionale 2014** sui laureati 2013 a 1 anno dalla laurea iniziano a presentare una valenza significativa.

I 53 laureati censiti dall'indagine (45 rispondenti effettivi) rivelano un tasso di occupazione dell'84,4%. Il dato è decisamente più alto di quello nazionale per la LM-63 e per la LM-77, ed è in crescita rispetto all'anno precedente.

Significativo è anche lo scostamento in positivo per i dati sull'efficacia del percorso: per il 41,2% degli studenti nell'ambito lavorativo sono state utilizzate in misura elevata le competenze acquisite (media nazionale: 29,7% per la LM-63, 40,7% per la LM-77) mentre per il 47,1% la laurea è risultata molto efficace (media nazionale: 35,4% LM-63, 46,6% LM-77).

I dati a tre anni dalla laurea non sono ancora significativi (6 rispondenti), in quanto i primi laureati hanno conseguito il titolo nel 2011.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Nessun intervento previsto